

Accessori utili

Ci sono alcuni oggetti che potrebbero esservi utili per completare un lavoro a maglia: un metro a nastro, le forbici, gli spilli e un ago da lana a punta arrotondata "tapestry". Altri accessori utili, che possono essere acquistati a seconda delle necessità sono: i segnapunti ad anello e un contarighe. Qui sotto troverete una breve descrizione di questi accessori:



Metro a nastro e righello

Il metro a nastro serve per prendere le misure (pagina 25) e per misurare i progressi del lavoro (pagina 21); per misurare il campione della tensione (pagina 20) usate un righello, che è più pratico.



Forbici

Un paio di forbici piccole e appuntite è utile per tagliare i fili. Non rompete mai i fili con le dita – alcuni filati, molto robusti, vi taglierebbero la pelle.



Spilli

Gli spilli con la capocchia larga sono i più indicati per misurare la tensione del campione (pagina 20), o spillare insieme i pezzi di un capo (pagina 140) perché la testa larga si vede subito e non c'è pericolo che sparisca tra le maglie del lavoro.



Misuratore per ferri

Ormai i ferri hanno la misura impressa sul puntale, ma un misuratore di ferri è utile se avete in casa vecchi ferri senza il numero, oppure ferri a due punte.



Salvapunte

I salvapunte sono infilati sui ferri per non danneggiare le punte, o per impedire alle maglie di sfilarsi quando il lavoro viene riposto.

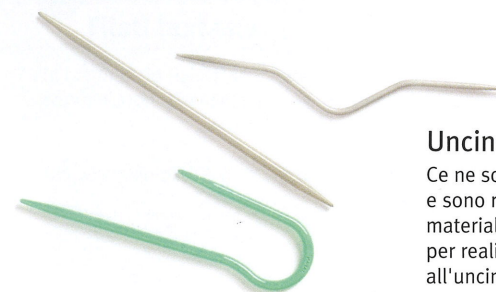


Spazzola per mohair

Una spazzola per mohair è utile per spazzolare la superficie di filati pelosi.

Rocchetti

I rocchetti o navette, detti anche "pesciolini" per la loro forma, sono utilizzati nei lavori jacquard o a intarsio (pagina 124).



Uncinetti

Ce ne sono di vari tipi e misure e sono realizzati con gli stessi materiali dei ferri. Sono comodi per realizzare i bordi di rifinitura all'uncinetto (pagina 138), per le cuciture (pagina 144) o per raccogliere una maglia caduta (pagina 51).

Ferri ausiliari o per trecce

I ferri ausiliari o per trecce sono corti, a due punte, e si usano quando si lavorano le trecce (pagina 90). Possono essere dritti, incurvati nel mezzo o avere un uncino su di un lato; provateli tutti per verificare quello che è meglio per voi.



Spille raccogli maglie

Queste grandi spille di sicurezza servono per raccogliere gruppi di maglie, come ad esempio per lo scollo (pagina 72). Per gruppi di poche maglie basta una semplice spilla da balia.



Contarighe

I contarighe, detti anche contagiri, sono molto utili, particolarmente quando si lavora un motivo che va ripetuto parecchie volte. Il tipo a barilotto si fissa direttamente sul ferro e alla fine di ogni riga bisogna girare la rotellina, mentre quello a contatore si appoggia da qualche parte e alla fine di ogni riga si schiaccia il pulsante del conteggio.

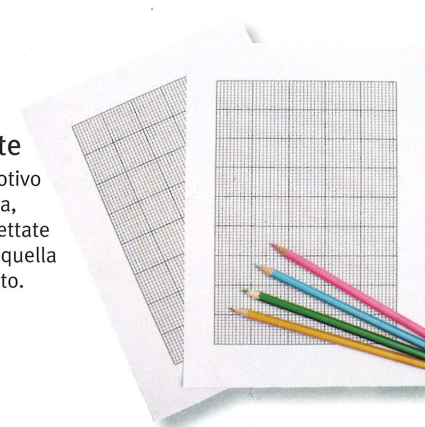
Segnapunti ad anello

Per contrassegnare un punto particolare lungo una riga o un giro, si usano degli anelli. Sceglieteli di una misura più grande del ferro, in modo che sia agevole farli passare da un ferro all'altro. Esistono anche degli anelli decorativi. Se non avete sottomano un anello, legate un filo di colore contrastante alla maglia da contrassegnare.



Carta quadrettata e matite colorate

Se volete disegnare i vostri capi, oppure un motivo particolare, avrete bisogno di carta quadrettata, matite e matite colorate. Esistono carte quadrettate con quadretti di diverse dimensioni. Scegliete quella che vi sembra più appropriata al vostro progetto.



Anelli per pompon

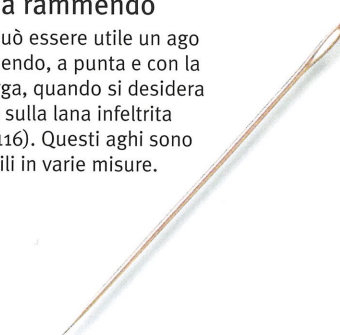
Gli anelli per pompon sono disponibili in diverse misure (pagina 133).

Ferri d'altri tempi

Prima dell'introduzione del sistema metrico decimale, in Gran Bretagna e in Canada i ferri erano numerati a partire dal n. 14 (il più piccolo) fino al numero 000 (il più grande) – perciò state attente alle misure se vi capita di trovare dei vecchi ferri.

Aghi da rammendo

A volte può essere utile un ago da rammendo, a punta e con la cruna larga, quando si desidera ricamare sulla lana infeltrita (pagina 116). Questi aghi sono disponibili in varie misure.



Segnapunti sfilabili

Esistono dei segnapunti ad anello con una fessura per poterli infilare nella maglia già lavorata, e sfilarli a piacimento.

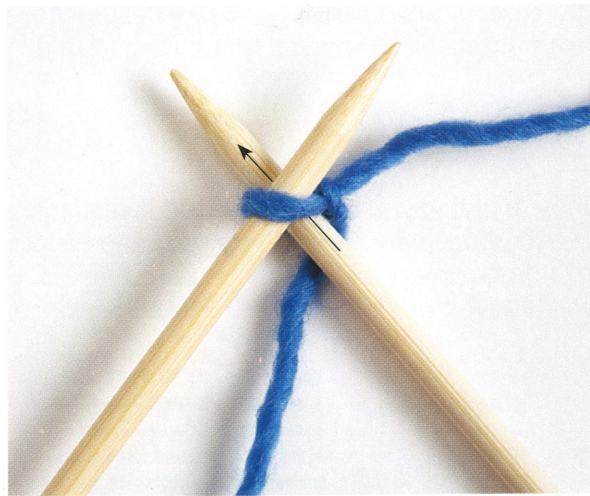
Borsa da lavoro

I ferri e gli accessori possono smarrirsi facilmente ed è una buona norma riporli in una borsa o un cestino da lavoro. Scegliete un modello con tante taschine per riporre forbici, metro a nastro e altri accessori, in modo che siano separati dai gomitoli di filato. Il cestino da lavoro, se è di vimini, deve essere foderato in tessuto, per evitare che i fili si impiglino.

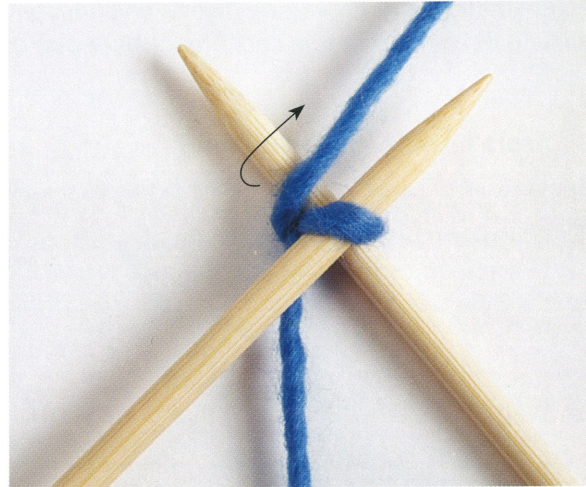
85

Avvio a due ferri

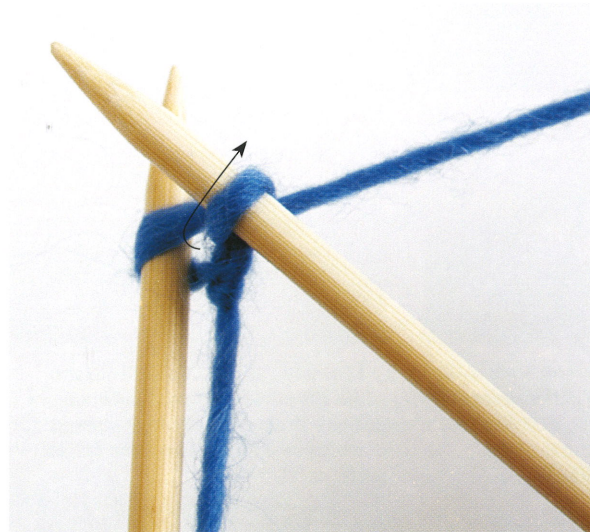
Questo metodo crea un avvio un po' meno elastico, ma molto consistente e assolutamente indeformabile.



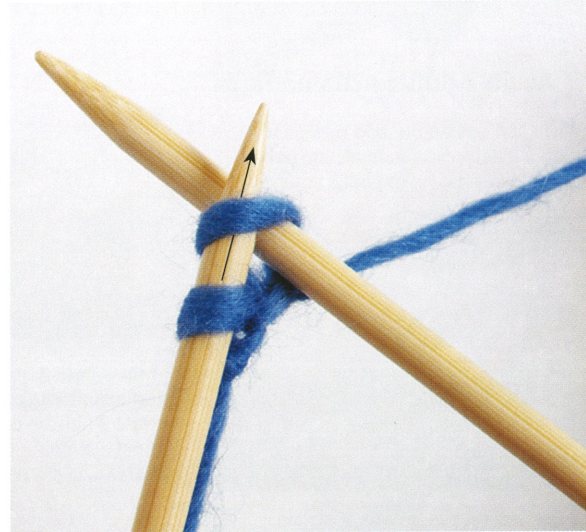
1 Fate un'asola iniziale lasciando un'estremità di 15 cm. Tenete il ferro con l'asola nella mano sinistra (per chi usa la mano destra). Questa è la prima maglia. Infilate la punta del ferro destro nell'asola, da davanti a dietro, come nell'esempio.



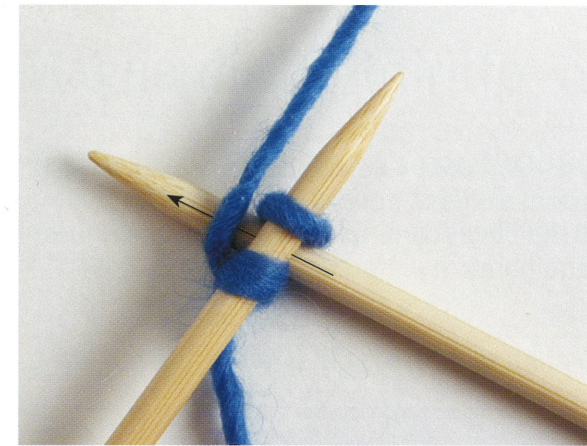
2 Avvolgete il filo intorno alla punta del ferro destro, in senso antiorario, come nell'esempio.



3 Estraete una maglia, mantenendo entrambe le maglie sui ferri (l'asola iniziale sul ferro sinistro e la maglia appena estratta su quello destro).



4 Infilate il ferro sinistro nella nuova maglia, da destra a sinistra e fate scivolare questa maglia dal ferro destro a quello sinistro. Sul ferro sinistro ci saranno le prime due maglie.



5 Infilate il ferro destro tra le due maglie, da davanti a dietro (non nella nuova maglia) e avvolgete il filo come prima.



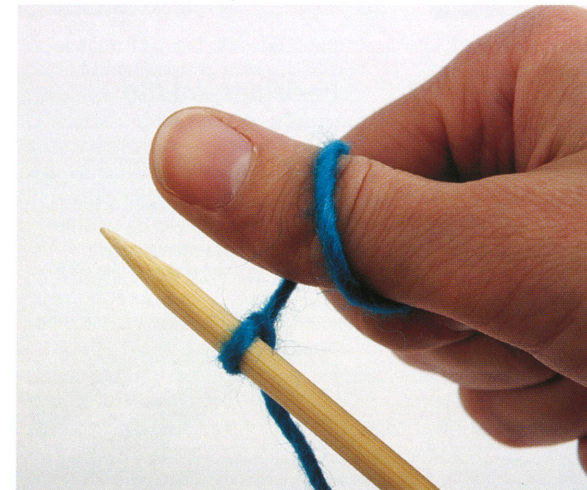
6 Estraete questa nuova maglia e fatela scivolare sul ferro sinistro, come prima, creando una terza maglia. Ripetete questi 5 passaggi fino a quando avrete il numero di maglie necessario.

86

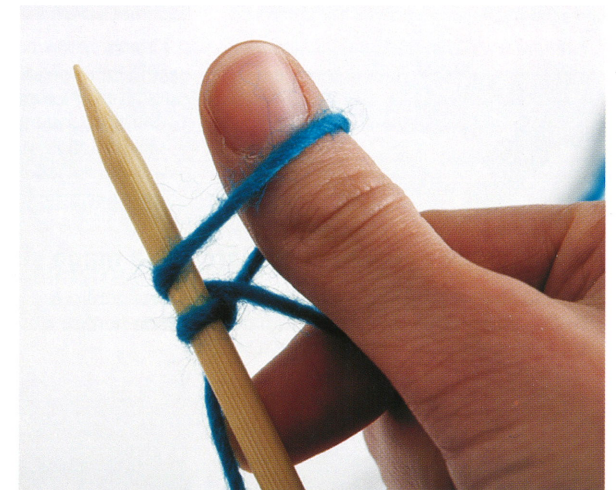
Avvio ad asola semplice

Questo metodo crea un avvio molto morbido e con una costina semplice. È utile per creare degli orli che poi dovranno essere cuciti o ripresi (pagina 62). Viene anche usato quando è

necessario aggiungere delle maglie durante il lavoro. Si comincia sempre con l'asola d'inizio e un'estremità di filo non troppo lunga.



1 Tenendo il ferro nella mano sinistra, avvolgete il filo che viene dal gomito sul pollice destro come nell'esempio.



2 Fate scivolare l'asola sulla punta del ferro.

3 Ripetete fino a quando avrete il numero di maglie richieste. Tenete le asole morbide e uniformi.



Occhielli

Ci sono tanti modi per realizzare gli occhielli. Scegliete l'occhiello giusto per il tipo di indumento: una giacca pesante richiede degli occhielli grandi e robusti che resistano all'usura, invece un capo per neonati richiede occhielli piccoli che saranno usati solo pochi mesi.

167 Occhiello orizzontale eseguito su due ferri

Questo occhiello è eseguito intrecciando le maglie in un ferro e poi riavviandole nel ferro seguente. La versione qui fornita offre una finitura netta, senza maglie allentate negli angoli. L'esempio mostra un occhiello di 4 maglie, lavorato sul bordo di un'apertura davanti, a coste 1/1.



1 Lavorate fino al punto desiderato. Intrecciate 1 maglia in meno di quelle necessarie per l'occhiello (ad esempio per un occhiello di 4 maglie, intrecciate 3 maglie). Passate a rovescio l'ultima maglia dal ferro destro a quello sinistro e lavoratela insieme alla maglia seguente. Completate il ferro.



4 Proseguite lavorando come richiesto nel modello. Questo occhiello non presenta nessuna maglia lenta agli angoli.



2 Nel ferro seguente, lavorate fino alle maglie intrecciate. Voltate il lavoro e con l'avvio a due ferri (pagina 44) avviate una maglia in più di quanto richiesto (ad esempio per un occhiello di 4 maglie, avviate 5). Voltate il lavoro e continuate fino alla fine del ferro.



3 Nel ferro successivo arrivate fino a una maglia prima delle maglie avviate e lavorate insieme le due maglie seguenti; terminate il ferro. Adesso avete sul ferro lo stesso numero di maglie che avevate all'inizio dell'occhiello.

168 Misurare gli occhielli

Comprate i bottoni prima di realizzare gli occhielli, in modo da eseguire degli occhielli della misura giusta. Se l'occhiello fosse troppo stretto si sfilaccerebbe per lo sforzo, se invece fosse troppo largo, il capo si slaccerebbe di continuo. Per stabilire la misura dell'occhiello mettete il bottone sul campione della tensione, o sul bordo, e calcolate la larghezza del bottone in maglie (per gli occhielli verticali calcolate il numero di ferri). Fate un campione per verificare. I bottoni molto spessi, o a mezza sfera, necessitano di un occhiello più grande di quelli piatti dello stesso diametro.



169 Spaziare gli occhielli

Su di una giacca o un cardigan prevedete abbastanza bottoni e occhielli in modo che il bordo non si apra quando il capo è indossato. Lavorate per primo il bordo degli occhielli. Segnate la posizione del primo e dell'ultimo bottone, a circa 1,5 cm da ciascuna estremità del bordo. Misurate la distanza tra questi due punti e mettete uno spillo a intervalli regolari per segnare la posizione degli occhielli. Eseguite gli occhielli nei punti segnati.



170 Occhiello orizzontale eseguito su di un ferro

Con questo metodo si ottiene un occhiello preciso, adatto per filati grossi e bordi stretti, larghi solo poche maglie. L'esempio mostra un occhiello di quattro maglie lavorato su di un bordo a punto legaccio.



1 Lavorate fino al punto indicato per l'occhiello. Passate la maglia seguente a rovescio. Con il filo dietro il lavoro, * pass 1 rov, passate la maglia precedente sopra a questa maglia*, ripetete da * a *, fino a quando avrete chiuso le maglie necessarie, cioè ancora 3 volte per un occhiello di 4 maglie. Ripassate a rovescio l'ultima maglia sul ferro sinistro.



2 Voltate il lavoro e usate l'avvio a due ferri (pagina 44) per avviare il numero di maglie più una, cioè 5 maglie per un occhiello di 4 maglie.



3 Voltate di nuovo il lavoro, in modo che le maglie appena avviate siano sul ferro di destra. Passate a rovescio la maglia seguente, poi passate sopra questa maglia l'ultima di quelle riavviate per chiudere l'occhiello. Completate il ferro.



4 Continuate a lavorare secondo le indicazioni del motivo. L'occhiello finito non ha maglie allentate negli angoli.

171 Occhiello verticale

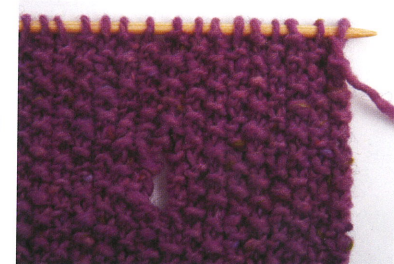
Questo tipo di occhiello non è così robusto come quello orizzontale, ma è molto utile nei bordi verticali stretti e per scopi decorativi. Nell'esempio un occhiello eseguito su sei ferri su un bordo a punto grana di riso.



1 Nella posizione prevista per l'occhiello fermatevi a metà di un ferro sul diritto del lavoro. Voltate il lavoro e proseguite per un numero pari di ferri sul primo gruppo di maglie, fermandovi nel mezzo.



2 Non tagliate il filo ma unite un gomitolo di filo ed eseguite lo stesso numero di ferri sull'altro lato del bordo, terminando nel mezzo. Tagliate il filo del gomitolo, lasciando un'estremità di 15 cm. Usate il primo gomitolo di filo per terminare il ferro e continuare il lavoro.



3 Quando avete completato il lavoro, usate l'estremità di filo del gomitolo per fare un punto indietro tutt'intorno all'occhiello, per rinforzarlo e poi affrancate il filo, facendolo passare tra le maglie già lavorate. Il punto grana di riso è adatto per i bordi e per gli occhielli, perché non si arrotola.



Questo cardigan per bambini ha degli occhielli molto semplici ottenuti lavorando 2 dir ins, 1 gett nel punto indicato per gli occhielli. Se il filato è grosso il gettato crea un buco abbastanza largo per un bottoncino.

Applicazioni

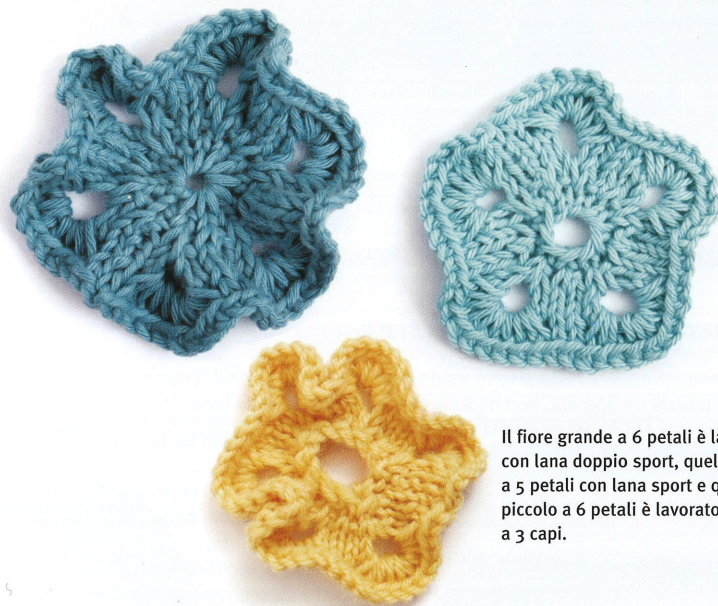
Trasformate un indumento anonimo in qualcosa di speciale, decorate accessori come cappellini, borsette e sciarpe con applicazioni di fiori e foglie lavorate ai ferri. Scegliete qualsiasi tipo di filato: lana, cotone, mohair, lurex, fettucce e nastri. La grossezza del filato determinerà le dimensioni del fiore. Come regola usate il numero di ferri consigliato nella fascetta del filato. Lasciate lunghe estremità di filo all'inizio e alla fine del lavoro e utilizzatele per cucire l'applicazione in posizione.

335

Fiore di pizzo

La lavorazione del fiore parte dal centro. Le spiegazioni sono per un fiore a 5 petali e fra le parentesi quadre ci sono quelle per 6 petali.

Avviate 11 [13] m.
 1° f (rovescio del lavoro): a rovescio.
 2° f: lavorare 2 m dir nella stessa m. 22 [26] m.
 3° f: a rovescio.
 4° f: 1 dir, * 2 dir, 2 gett, 2 dir, * ripetete da * a *, terminando con 1 dir. 32 [38] m.
 5° f: 1 rov, * 2 rov, lavorate a rov il 1° gett prendendolo davanti e il 2° prendendolo dietro, 2 rov *, ripetete da * a *, terminando con 1 rov.
 6° f: 1 dir, * (1 dir, infilate il ferro nel foro seguente, 1 gett, estraete una m) 5 volte nello stesso foro, 1 dir *, ripetete da * a *, terminando con 1 dir. 57 [68] m.
 7° f: a rovescio.
 Intrecciate morbidamente.
 Unite i due lati. Potete lasciare il centro aperto, oppure arricciare le maglie per chiudere il foro. Cucite il fiore in posizione.



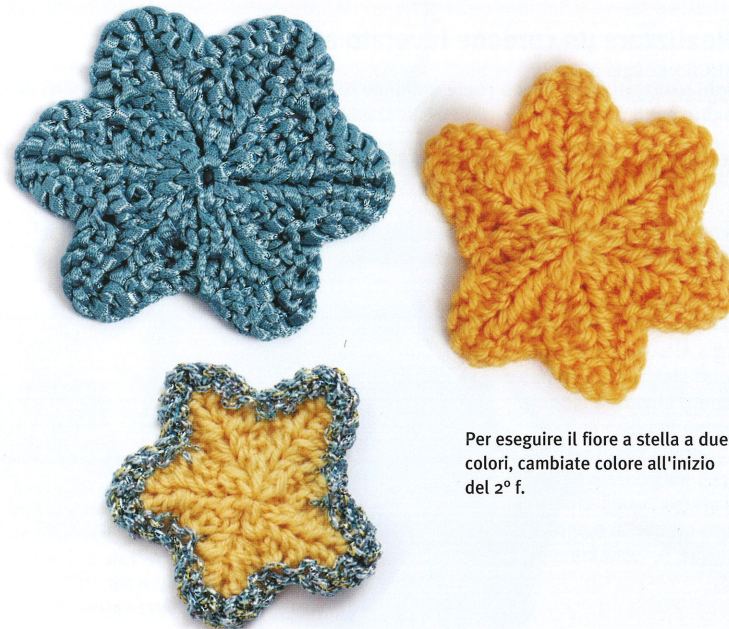
Il fiore grande a 6 petali è lavorato con lana doppio sport, quello medio a 5 petali con lana sport e quello piccolo a 6 petali è lavorato con lana a 3 capi.

336

Fiore a stella

Questo fiore è lavorato dall'esterno verso l'interno. Le spiegazioni sono per 5 petali e fra le parentesi quadre ci sono quelle per 6.

Avviate 46 [55] m.
 1° f (rovescio del lavoro): a diritto.
 2° f: 1 dir, * 1 gett, 2 dir, pass2 ins, 2 ins dir, 2 dir, 1 gett, 1 dir *, ripetete da * a * fino alla fine.
 3° f: 1 rov, * 2 rov, 2 ins rov, 2 ins rovR, 3 rov *, ripetete da * a * fino alla fine. 36 [43] m.
 4° f: 1 dir, * 1 gett, 1 dir, pass2 ins, 2 ins dir, 1 dir, 1 gett, 1 dir *, ripetete da * a * fino alla fine.
 5° f: 1 rov, * 1 rov, 2 ins rov, 2 ins rovR, 2 rov *, ripetete da * a * fino alla fine. 26 [31] m.
 6° f: 1 dir, * pass2 ins, 2 ins dir, 1 dir *, ripetete da * a * fino alla fine. 16 [19] m.
 7° f: a rovescio.
 8° f: 2 ins dir, * ddvert *, ripetete da * a *, terminando con pass2 ins. 6 [7] m.
 Tagliate il filo lasciando un'estremità di 20 cm, che e infilerete in un ago da lana. Fate passare l'ago attraverso le maglie rimaste sul ferro per riunire il centro del fiore. Unite i lati e cucite il fiore in posizione.



Per eseguire il fiore a stella a due colori, cambiate colore all'inizio del 2° f.

337

Petali

I petali si possono disporre in molti modi, insieme alle foglie (vedere sotto). Di solito sono attaccati in posizione cucendo intorno al contorno.

Avviate 3 m.
 1° f (rovescio del lavoro): a rovescio.
 2° f: 1 dir, aum1R, 1 dir, aum1R, 1 dir. 5 m.
 3° f: a rovescio.
 4° f: 2 dir, aum1R, 1 dir, aum1R, 2 dir. 7 m.
 5° f: a rovescio.
 6° f: 3 dir, aum1R, 1 dir, aum1R, 3 dir. 9 m.
 dal 7° all'11° f: lavorate a maglia rasata iniziando e finendo con 1 ferro rovescio.
 1° f2: 3 dir, ddvert, 3 dir. 7 m.
 1° f3: a rovescio.
 1° f4: 2 dir, ddvert, 2 dir. 5 m.
 1° f5: a rovescio.
 1° f6: 1 dir, ddvert, 1 dir. 3 m.
 1° f7: a rovescio.
 1° f8: ddvert. Affrancate il filo.

338

Foglia

Come per il petalo, ma facendo l'aumento con un gettato, invece di *aum1R*.



Questa composizione a forma di fiore è formata da cinque petali e da tre foglie. Le combinazioni con i numeri dispari sono le migliori. Un bottone (o una perlina) è il completamento perfetto per il centro del fiore.



Un fiore a pizzo è una deliziosa guarnizione per questo semplice cappellino. Per abbellire ulteriormente il cappellino sono state aggiunte al centro del fiore tre perline.

PROVATE!

339 Varianti delle applicazioni

- Cambiate la dimensione dei petali singoli e delle foglie lavorando un ferro in più sia di aumenti, sia di diminuzioni, oppure lavorate un numero maggiore di maglie al centro.
- Al centro del fiore aggiungete perline, bottoni, paillette, fiocchetti o quello che vi suggerisce la fantasia.
- Rendete rimovibile la vostra decorazione sovrapponendo due o tre fiori e attaccandoli a una spilla.